



**COMUNE DI CODOGNO**

Provincia di Lodi

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF ANNO 2021**

## Indice

Premessa

### **1. Dati del Comune**

### **2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**

2.1 Perimetro della gestione, affidamento e servizi forniti

2.2 Altre informazioni rilevanti

### **3. Dati relativi all'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

*3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

*3.1.2 Dati tecnici e di qualità*

*3.1.3 Fonti di finanziamento*

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

*3.2.1 Dati di conto economico*

*3.2.2 Focus su ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

*3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale*

### **4. Valutazione dell'Ente territorialmente competente**

*4.1 Attività di validazione svolta*

*4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*

*4.3 Costi operativi incentivanti*

*4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*

*4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019*

*4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing*

*4.7 Scelta degli ulteriori parametri*

## **Premessa**

La presente relazione accompagna il Pef redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera 443/2019/R/rif emessa da ARERA in data 31/10/2019 ed alle sue successive modifiche ed integrazioni.

ASM Codogno S.r.l. (di seguito anche il Gestore o ASM) presta la propria attività nell'ambito del servizio integrato della gestione dei rifiuti solamente a favore del Comune di Codogno (di seguito anche Ente territorialmente competente o ETC), svolgendo l'attività di spazzamento e lavaggio strade oltre al servizio di raccolta di rifiuti.

ASM non svolge attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani a favore dell'ETC, fatta eccezione per minime attività di diserbo svolte in concomitanza con l'attività di spazzamento di strade, parchi e vialetti. Laddove venga prestata tale attività, la società espone i relativi costi in appositi mastri. Per l'anno 2019, in particolare, il gestore ha sostenuto costi per diserbo vialetti per complessivi Euro 3.000,00 il cui corrispettivo è stato corrisposto unitamente alla quota tariffa riferita allo spazzamento. Si precisa che il presente piano finanziario riguarda solamente le tipologie di rifiuto alla cui raccolta e smaltimento è diretta l'attività comunale ai sensi dei regolamenti approvati, rimanendo quindi escluse le tipologie di rifiuto normalmente smaltiti autonomamente dai soggetti che li producono (rifiuti speciali).

Al fine di consentire la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico e finanziario il Gestore ha provveduto ad inviare all'ETC:

- la relazione illustrante sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti secondo il presente schema di relazione tipo;
- la dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi della legge, come da schema tipo di cui all'appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif.

Sulla base della documentazione inoltrata, dei dati forniti e delle informazioni raccolte, l'Ente Territorialmente Competente, ha proceduto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art.6 della deliberazione 443/2019/R/rif.

## **1. Dati del Comune**

Comune di CODOGNO (cod. Istat 098019)

Popolazione residente 15.465 (2019 - ISTAT)

Il Comune appartiene alla Provincia di Lodi ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

## **2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposto dal Gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione affidamento**

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti cui fa riferimento il PEF è riferito unicamente al territorio del Comune di Codogno. Il Gestore non presta i propri servizi su territori di altri comuni.

Si precisa che la micro raccolta di amianto da utenze domestiche non è tra le attività di gestione dei rifiuti urbani svolta da ASM e che essa non è compresa tra i costi evidenziati dal Comune di Codogno.

### **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il Gestore del servizio non è sottoposto a procedure concorsuali di sorta, non si trova in fase di gestione liquidatoria né ha ricorsi pendenti. Nel corso del 2020 non sono state emesse sentenze passate in giudicato.

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

In questa sezione verranno illustrate eventuali variazioni attese nel "perimetro" intendendo con perimetro le attività effettuate dal gestore.

Il servizio di raccolta rifiuti su tutto il territorio comunale è stato organizzato, a seconda della tipologia di rifiuto, con il sistema porta a porta, con la raccolta presso le utenze o con il conferimento dei cittadini presso la piattaforma comunale. Nella tabella sotto riportata sono elencati le tipologie di rifiuto ed i rispettivi metodi di raccolta e smaltimento.

Materiale	Tipologia	Frequenza di raccolta
Imballaggi in Plastica	Porta a porta + Piazzola Ecologica	settimanale
Carta	Porta a porta + Piazzola Ecologica	settimanale
Vetro e Lattine	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Quindicinale per utenze domestiche Settimanale per utenze commerciali
Verde	Containers + Piazzola Ecologica	Settimanale (periodo estivo)
Metalli	Piazzola Ecologica	
Rifiuti ingombranti	Porta a porta + Piazzola Ecologica	A richiesta (porta a porta)
Pile esauste	Raccoglitori stradali e piazzola ecologica	Settimanale
RAEE (materiale elettrico , elettronico, frigoriferi, lavatrici e lampade neon)	Piazzola Ecologica	
Rifiuti Urbani Pericolosi	Piazzola Ecologica	
Legno	Piazzola Ecologica	
Inerti provenienza domestica	Piazzola Ecologica	
Umido	Porta a porta	Settimanale
Indumenti	Piazzola Ecologica	
Farmaci scaduti	Raccoglitori (presso farmacie) + Piazzola Ecologica	Settimanale
Olii minerali e Vegetali	Piazzola Ecologica	

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti in sacchi trasparenti acquistati dagli utenti il servizio. Per quanto riguarda la frazione secca e la frazione umido, ASM distribuirà gratuitamente i sacchi dedicati a tale raccolta.

Nello specifico il servizio di raccolta dei rifiuti ha la seguente frequenza a seconda della tipologia del rifiuto e della zona di prestazione del servizio:

Tipologia del rifiuto	Zona est	Zona ovest
Carta e cartone	Lunedì	Lunedì
Umido	Martedì e Sabato	Lunedì e Venerdì
Plastica	Giovedì	Giovedì
Secco	Giovedì	Mercoledì
Vetro e lattine	Venerdì	Venerdì

Le risorse destinate ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
5	Operatori ecologici addetti alla raccolta
5	Autisti

A.S.M. Codogno S.r.l. effettua il servizio di raccolta R.s.u. e di altri materiali differenziati con l'impiego dei seguenti automezzi regolarmente iscritti all'albo Provinciale Autotrasporto Conto Terzi e all'albo Nazionale Gestori Rifiuti Cat. 1/D e 4/E :

VEICOLO	TARGA	PORTATA UTILE (KG)
1 - AUTOCOMPATTATORE STRALIS HR27	FB 980 JZ	9.280
2 - AUTOCOMPATTATORE AUTOBREN	DM 761 FP	10.500
3 - AUTOCARRO RAGNO IVECO STRALIS	CT 346 WX	15.000
4 - AUTOCARRO IVECO DAILY	CJ 017 BY	1.050
5 - AUTOCARRO IVECO DAILY	BT 199 ZJ	1.050
6 - AUTOCARRO IVECO DAILY	CR 009 TW	600
7 - AUTOSPAZZATRICE SCHMIDT CLENAGO	AAG620	////
8 - AUTOSPAZZATRICE DULEVO 5000	AEJ529	////
9- AUTOCARRO IVECO DAILY	FD 909 SS	1.050

10 - PIAGGIO PORTER	FB 979 JZ	430
11 - AUTOSPAZZATRICE SICAS MILLENNIUM	AJF 166	////
12 - AUTOCOMPATTATORE IVECO	BY 045 MB	7.500
13 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DH 033 TY	700
14 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 906 KC	700
15 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 907 KC	700
16 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 077 ZT	1.050
17 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 078 ZT	1.050
18 - AUTOSPAZZATRICE SCHMIDT	AJF206	////
19 - IVECO MAGIRUS	FS 021 FZ	10.500
20 - IVECO DAILY METANO	ZA 885 ZG	500
21 - IVECO DAILY METANO	ZA 886 ZG	500

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Lo spazzamento meccanizzato è svolto con frequenza giornaliera.

Lo spazzamento manuale è svolto con frequenza giornaliera.

Le risorse destinate ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
3	Operatori ecologici addetti allo spazzamento manuale
2	Autisti

Tale servizio prevede:

- lo spazzamento delle strade, marciapiedi, parchi, luoghi di mercato e di ogni altra località ed area accessibile al pubblico, sia di proprietà privata soggetta ad uso pubblico che di proprietà pubblica;
- la rimozione dei rifiuti ingombranti e di quelli giacenti sulle strade;
- la rimozione di erbe infestanti;
- la fornitura e l'installazione di cestini portarifiuti.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici sono trasportati presso l'impianto di smaltimento autorizzato.

Oltre a tali servizi sono previsti anche servizi accessori tra cui quelli straordinari in caso di manifestazioni, sagre ed altri eventi di rilevanza pubblica.

Il servizio così organizzato è stato implementato nel corso degli anni precedenti e per il 2020 si prevede un incremento della raccolta porta a porta.

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In questa sezione verranno illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio, intese come variazioni delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono approvate dall'ETC.

Il livello qualitativo del servizio, stante l'assenza di variazioni nel territorio servito e nel tipo di servizio prestato, è considerato idoneo alle esigenze del Comune e alla soddisfazione degli utenti.

Si prevede quindi:

- di mantenere invariata la frequenza dei passaggi sia con riferimento alla raccolta che allo spazzamento;
- di mantenere una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 70,0%.

Con riferimento all'anno 2019 si specifica che la raccolta differenziata si è attestata al 69,3% (fonte ARPA Lombardia). Al momento in cui si scrive non sono disponibili le elaborazioni ARPA della raccolta differenziata per l'anno 2020. Da analisi dei dati effettuata dal Gestore, è possibile prevedere che il dato si attesterà attorno al 70%.

Non sono al momento disponibili dati di soddisfazione dell'utenza forniti dall'ETC. Non risulta che siano stati effettuati sondaggi o raccolte dati per accertare la soddisfazione dell'utenza.

Con riferimento alle frazioni di rifiuto conferite al CONAI, si precisa che per l'anno 2018 la società ha avviato al riutilizzo e riciclo unicamente materiale plastico.

Il rifiuto plastico non viene trattato né sottoposto a cernita di alcun tipo dal Gestore, il quale si limita a conferire il rifiuto così come predisposto dall'utenza negli appositi sacchi trasparenti che consentono agli operatori della raccolta di determinare l'idoneità del rifiuto.

Il Gestore ha esibito gli indicatori di impurità/frazioni estranee della frazione di raccolta differenziata del conferimento al CONAI. Il materiale conferito è costantemente nella Fascia A1.

Si allega l'indicatore di impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata del conferimento al CONAI.

Nello specifico il Gestore prevede per l'esercizio 2021 i seguenti interventi relativi al servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

- Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani (**frazione secca**) con l'utilizzo di n. 6 automezzi e n. 7 unità di personale;
- Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani (**frazione umida**) con l'utilizzo di n. 6 automezzi e n. 7 unità di personale;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di contenitori in **plastica** per liquidi con utilizzo di n. 7 automezzi e di n. 7 unità di personale;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di **carta** con utilizzo di n. 8 automezzi e di n. 8 unità di personale;
- Avvio al recupero di **rifiuti ingombranti** conferiti direttamente alla piazzola ecologica gestita dalla stessa A.S.M. S.r.l.;
- Raccolta differenziata e avvio al recupero di **vetro e lattine di alluminio** con utilizzo di n. 4 automezzi e di n. 4 unità di personale;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di **legno** conferiti direttamente alla piazzola ecologica gestita dalla stessa A.S.M. S.r.l.;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di **verde** con utilizzo di n. 1 automezzo A.S.M. e n. 1 unità di personale A.S.M.;
- Raccolta differenziata, trasporto e avvio al recupero di **indumenti** con utilizzo di n. 3 cassonetti gestiti direttamente dalla CARITAS di Lodi;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **pile** con utilizzo di n. 1 automezzo e di n. 1 unità di personale;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **farmaci scaduti** con utilizzo di n. 1 automezzi e di n. 1 unità di personale;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **residui da pulizia delle strade** con utilizzo di n. 2 automezzi e di n. 2 unità di personale;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **apparecchi contenenti clorofluorocarburi** conferiti direttamente alla piazzola ecologica gestita dalla stessa A.S.M. S.r.l.;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **accumulatori al piombo** conferiti direttamente alla piazzola ecologica gestita dalla stessa A.S.M. S.r.l.;
- Raccolta differenziata e avvio allo smaltimento di **materiale elettrico** conferiti direttamente alla piazzola ecologica gestita dalla stessa A.S.M. S.r.l.

Gli interventi sopra riportati sono riferiti ai seguenti volumi preventivati di conferimento:

Descrizione	2019 – ton	2020 – ton
<b>Rifiuti solidi urbani non differenziati</b>	<b>2.500,58</b>	<b>2.524,71</b>
<b>Residui solidi urbani ingombranti</b>	<b>344,80</b>	<b>311,70</b>
<b>Carta e cartone</b>	<b>695,60</b>	<b>945,18</b>
<b>Polistirolo e plastica</b>	<b>225,52</b>	<b>243,58</b>
<b>Metalli</b>	<b>77,44</b>	<b>81,44</b>
<b>Vetro e lattine</b>	<b>755,11</b>	<b>754,32</b>
<b>Materiale RAEE (materiale elettrico)</b>	<b>74,78</b>	<b>71,57</b>
<b>Legno</b>	<b>221,41</b>	<b>243,16</b>
<b>Verde</b>	<b>848,68</b>	<b>756,44</b>
<b>Rifiuti urbani pericolosi</b>	<b>26,66</b>	<b>30,24</b>
<b>Inerti</b>	<b>126,34</b>	<b>123,68</b>
<b>Umido</b>	<b>1.226,62</b>	<b>1.160,38</b>
<b>Indumenti</b>	<b>9,05</b>	<b>0</b>
<b>Rifiuti derivanti da spazzamento stradale</b>	<b>236,50</b>	<b>169,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.369,10</b>	<b>7.415,84</b>

Nel corso del 2021, il Gestore prevede di investire Euro 108.000 nell'acquisto di due IVECO carrozzati con vasche da 5 metri cubi a titolo di sostituzione di due mezzi ormai obsoleti.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

La società non fa ricorso a mezzi finanziari di terzi e non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

## **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

### ***3.2.1 Dati di conto economico***

In ottemperanza alle disposizioni della delibera 443/2019/R/rif del 31/10/2019 emessa da ARERA, la fonte dei dati contabili utilizzati al fine di determinare le entrate della tariffa del servizio integrato di gestione dei rifiuti (allegato A della predetta delibera) per l'anno 2020 è il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, e i libri e registri contabili obbligatori riferiti alla medesima data.

A tal fine il gestore ha predisposto il sezionale del proprio bilancio, individuando le poste di costo e ricavo direttamente afferenti i servizi di raccolta e spazzamento ed applicando le rettifiche necessarie indicate alla voce "Poste rettificative" di cui all'articolo 1.1 della delibera sopra citata.

Nello specifico le rettifiche apportate sono state le seguenti:

Descrizione	B7	B14
Assicurazione RC generale	10.063,22	
Assicurazione incendio	1.893,71	
Assicurazione furto	1.893,71	
Assicurazione infortuni	1.019,56	
Assicurazione elettronica	1.893,71	
Altre assicurazioni	2.124,01	
Assicurazione indennizzo danni	600,00	
Assicurazione resp. Amministratori	1.395,00	
Assicurazione inquinamento	3.109,80	
Assicurazioni automezzi diverse da RCA	6.366,99	
Erogazioni liberali	1.651,80	
Pubblicità e sponsorizzazioni	2.861,57	
Prestazioni diserbo strade e vialetti	3.000,00	
Sopravvenienze passive		3.641,34
Totale poste rettificative	37.873,08	3.641,34

Con riferimento ai CO<sub>AL,a</sub> si precisa che la voce è costituita dai seguenti valori:

Descrizione	B14
IMU	2.172,80
Imposta pubblicità e affissioni	802,80
Tassa rifiuti	1.813,80
Totale	4.789,40

Oltre a quanto esposto in tabella, si precisa che nei CO<sub>AL,a</sub> sono ricompresi Euro 19.500,00 annui riferiti a conguagli concordati tra il Gestore e l'ETC riguardanti accantonamenti rischi su crediti poi definitivamente accertati come inesigibili ma a suo tempo non riconosciuti dall'ETC come componente della tariffa. Detto "rimborso"/conguaglio è stato deliberato dal comune in data antecedente al 31/12/2017.

Si allegano al presente documento i quadri di riconciliazione tra i valori esposti in bilancio e quelli utilizzati ai fini della determinazione dei costi e ricavi rilevanti ai fini della determinazione della tariffa.

Con riferimento ai driver utilizzati si precisa quanto segue.

I ricavi vengono contabilizzati in base alla specifica prestazione. Non è stato necessario applicare driver a voci di ricavo;

I costi riferiti ai servizi comuni sono stati ripartiti applicando i medesimi driver di imputazione applicati ai fini dell'Unbundling. Nello specifico:

- i costi per servizi immobiliari e facility management sono suddivisi in base al numero di addetti per attività;
- i costi per servizi amministrativi e finanziari sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività;
- i costi per organi legali e societari, alta direzione e staff centrali sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia

La società non effettua vendita di energia derivante dai rifiuti urbani.

Alcune tipologie di rifiuti vengono rivenduti a soggetti terzi.

ASM espone nel proprio piano dei conti i ricavi derivanti dalla vendita di materiale separando i proventi per categoria di rifiuto.

Nel bilancio al 31/12/2018 il bilancio della società evidenziava i seguenti valori:

Descrizione	AR	ARCONAI
Corrispettivi plastica		59.465,60
Corrispettivi carta	55.512,23	
Corrispettivi vetro e lattine	17.971,62	
Corrispettivi metallo	11.470,20	
Corrispettivi apparecchi elettronici	1.569,09	
Corrispettivi pile esauste	90,80	
Totale	86.640,94	59.465,60

Risultano inoltre corrispettivi, derivanti da ulteriori prestazioni effettuate dal Gestore utilizzando assets del ciclo integrato dei rifiuti, diversi dalla vendita di materiale raccolto ed effettuate a favore di soggetti diversi dal ETC.

Descrizione	AR
Corrispettivi ulteriori servizi RSU	7.444,52
Corrispettivi ulteriori racc. differenziata	2.271,00
Noleggio cassoni raccolta differenziata	8.460,00
Totale	18.175,52

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi di capitale sono stati rilevati a partire dai valori dei beni iscritti in libro cespiti, riclassificati nelle diverse categorie in base alle tabelle previste dall'MTR ed alla vita utile di ciascun bene.

La società gestisce il proprio libro cespiti separando i diversi contesti di attività, quindi ai fini della determinazione dei costi di capitale sono stati considerati solo i beni cespiti risultanti dal libro cespiti dedicato ai contesti raccolta e spazzamento senza necessità di applicare driver di imputazione di costo. Unica eccezione a quanto sopra scritto è l'immobile in cui è sita la sede legale del Gestore e viene imputato utilizzando il medesimo driver esposto nei precedenti paragrafi.

Si precisa che non sono presenti immobilizzazioni in corso e che il Gestore non ricorre all'uso di beni di terzi la prestazione dei servizi di raccolta e spazzamento.

## 4. Valutazione dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune di CODOGNO, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore ASM CODOGNO Srl, applicando la rivalutazione ISTAT per l'anno 2021 come previsto dalla delibera 493/20 ARERA.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato in questa relazione ai paragrafi precedenti.



### **Integrazioni a carico del Comune di CODOGNO inteso come Gestore.**

I costi sostenuti dal Comune sono gli stessi di quelli utilizzati per la costruzione sia del PEF 2020, sia del PEF 2021 per effetto di quanto sopra descritto. Si è solamente applicata la rivalutazione ISTAT pari a 0,1% come previsto dal MTR aggiornato con la delibera 493/20 ARERA.

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso, il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

- Personale Uff. Tributi. (CARC) Codice Bilancio 1.04.1.0101 utilizzo 70%
- Personale Uff. Tecnico (CGG) Codice Bilancio 1.04.1.0102 utilizzo 2%

I costi relativi ai crediti inesigibili (CCD) della sola TARI 2019 non sono imputati anche se presenti nell'annualità 2019, e dunque è stato inserito un valore pari a € **6.529,04**.

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2019, sono stati imputati al **48%** della quota accantonata e dunque valutati pari a € **91.281,01**.

In base alla recente Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR: € **18.686,98**
- Entrate da accertamento: € **6.479,00**

### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori pari a:

- $QL_a$  + 0%
- $PG_a$  + 0%
- $X_a$  - 0,1%
- $R_{pia}$  + 1,7%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stato calcolato pari al **1,016** mentre la crescita delle tariffe in base alla formula  $\sum Ta / \sum Ta-1$  è risultato pari a **1,0259**; **valore che supera il limite alla crescita tariffaria previsto dall'art 4 del MTR.**

Si precisa che l'anno a-1 è stato considerato il 2019 come specificato nel Manuale ARERA del 15 marzo 2021 (pag. 58), per i Comuni, tra i quali Codogno, che hanno applicato l'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 cd. Cura Italia.

Considerato il superamento del limite, il valore del PEF è stato ricondotto entro i limiti come previsto, ed applicato il  $\sum T_{max}$  pari a € **2.276.860,00**.

La riclassificazione dei costi fissi e variabili risulta non rispettare l'art.3 del MTR in quanto  $\sum TVa / \sum TVa-1$  risulta pari a **1,827**.

In base quanto sopra esposto, la corretta riclassificazione dei costi è la seguente:

riclassifica $TV_a$	€ 977.989,00
riclassifica $TF_a$	€ 1.298.871,00

#### 4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previsti costi operativi incentivanti dunque i valori di  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati posti a **ZERO**.

#### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessario superare ulteriormente il limite della crescita annuale.

#### 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da inserire all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2018 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
2. segno della somma  $RC = RC_V + RC_F$ :

Per quanto riguarda il punto 1, in cui viene fornita evidenza del fatto che il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard anno 2018. La valorizzazione del costo del servizio, fondamentale per la determinazione del costo unitario ai fine del raffronto con il benchmark per la valorizzazione dei coefficienti di gradualità, ha un valore strategico nella definizione del PEF finale. Relativamente a quest'ultimo punto, quindi, si è considerata l'IVA sul costo del servizio dal momento che, trattandosi

di IVA INDETRAIBILE, per il Comune rappresenta un costo. Per cui risulta un  $CU_{eff}$  pari a **0,3041 €/Kg** [PEF 2019/QRifiuti2019] Il benchmark, stabilito da fonti ISPRA 2018 è pari a **0,2891 €/Kg** e dunque **inferiore al valore dei  $CU_{eff}$  che così risulta superiore al benchmark.**

Relativamente al punto 2, il segno della somma è **minore** di zero (conguagli negativi).

Nel caso del Comune di CODOGNO, stante il rispetto del parametro dei Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio (i.e. posizionamento del  $CU_{eff}$  rispetto al benchmark e il segno del parametro  $RCV + RCF$ ), gli indicatori sono i seguenti:

1.1

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	-0,25
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	-0,20
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	-0,05
<b>Totale</b>	<b><math>\gamma</math></b>	<b>-0,50</b>

È stato scelto l'estremo superiore dei GAMMA così come sopra esposto tale da minimizzare il coefficiente di gradualità avendo un  $CU_{eff}$  minore del Benchmark e le componenti di conguaglio minori di zero (443/19all comma 16.7).

**1.2 Il coefficiente di gradualità risulta così pari a 0,50.**

**Alla luce del fatto che i conguagli non saranno onerosi per l'utenza, si è deciso di porre il valore di Rateizzazione ( $r$ ) uguale a 1.**

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, i fattori di *sharing* dei proventi riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da favorire, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

Si ricorda che la citata delibera (art. 2) definisce i valori oggetto della presente nota come riportato di seguito:

- “**b**” è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,3 – 0,6;
- “**b(1+ω)**” è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,1 – 0,4.

Con riferimento al **fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di energia/materia “b”**, la definizione di tale coefficiente – volto a valorizzare il ruolo attivo del gestore del servizio di raccolta – deve essere coerente con il livello di performance della gestione e la stessa delibera 443/2019 chiarisce come questo fattore debba essere “*in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato*” (cfr. art. 3.1). Per tale ragione, alle gestioni che hanno garantito il

raggiungimento di risultati apprezzabili in considerazione delle circostanze tecnico-economiche caratterizzanti l'affidamento, dovrebbe essere assegnato il valore di 0,6.

Analoga considerazione vale con riferimento al **fattore di *sharing* dei proventi riconosciuti dal CONAI “ $b(1+\omega)$ ”**: l'art. 2 del MTR prevede infatti espressamente che il parametro “ $\omega$ ” sia definito dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di **%RD ( $\gamma_1$ ) e performance di riutilizzo e recupero ( $\gamma_2$ )**, ai sensi dell'art. 16 del MTR.

Relativamente alle suddette performance, sostanziate in maniera il più oggettiva possibile dal livello di raccolta differenziata/riduzione dei rifiuti indifferenziati e di riutilizzo/recupero raggiunto a livello comunale. Anche in questo caso, si evidenzia come a performance del servizio apprezzabili corrisponda un  $\omega$  pari a 0.4.

**Visti i risultati ottenuti nel Comune di CODOGNO si propone pertanto un valore di “ $b$ ” pari 0,6 e di “ $\omega$ ” pari 0,4.**

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'Ente territorialmente ha applicato i conguagli sia per la parte fissa, sia per quella variabile relativamente all'applicazione dell'art. 107 comma 5 DL 18/20 (cd. Cura Italia) sottraendo dalla somma dei costi variabili 2020 i costi variabili 2019 e dai costi fissi 2020, i costi fissi 2019. Si è poi scelto di rateizzare in un anno tali conguagli.